

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINIO FINALE a.s. 2020/21

La nota del Ministero dell'istruzione del 6 maggio recante "Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie Primo e secondo ciclo di istruzione", riafferma che "la valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza"; pertanto i consigli riuniti in seduta di scrutinio per la valutazione finale dovranno tenere conto delle difficoltà incontrate dagli alunni e dagli studenti a causa della pandemia.

Il Collegio dei Docenti individua i criteri orientativi per la valutazione nelle singole discipline per lo scrutinio finale dell'a.s. 2020/2021.

- 1) i parametri valutativi sui quali si basa la valutazione nelle singole discipline sono:
 - **media dei voti** delle singole prove (scritte, orali, grafiche, pratiche);
 - **interesse e partecipazione** sia all'attività didattica digitale integrata sia ad attività di recupero (frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati, riconoscimenti) ed in **rapporto ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza**;
 - **interesse e partecipazione** nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento);
 - **impegno** nello studio individuale.

AMMISSIONE - SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO - NON AMMISSIONE

- 2) in pagella saranno utilizzati tutti i voti interi dal **minimo di 2** (due) al **massimo di 10** (dieci).

il **Collegio Docenti**, ai sensi della normativa in vigore, delibera:

- 1) l'individuazione dei **criteri orientativi** per la **valutazione finale, per l'ammissione, la sospensione di giudizio e la non ammissione per lo scrutinio finale dell'a.s. 2020/21**;
- 2) l'individuazione dei **criteri orientativi** per la **valutazione del voto di condotta per lo scrutinio finale dell'a.s. 2020/2021**.

Ciascun docente, tenuto conto di quanto sopra precisato, formula al Consiglio di Classe una **proposta di voto**.

Il Consiglio di Classe, dopo aver verificato **se sussistono**

- l'attitudine dell'allievo ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- la possibilità di seguire proficuamente il piano di studi dell'anno scolastico successivo,

dichiara:

- **l'ammissione dello studente alla classe successiva** in assenza di insufficienza in ciascuna disciplina;
oppure
- **l'ammissione dello studente alla classe successiva** con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno e sussistendo i requisiti minimi di attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
oppure
- **la sospensione del giudizio con conseguente valutazione, da parte del Consiglio stesso, della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi obbligatori estivi di recupero.**

La sospensione potrà avvenire solo in presenza di una o più insufficienze, tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

Al termine del periodo stabilito per gli interventi estivi obbligatori di recupero hanno luogo le verifiche finali. In base ai risultati delle verifiche, il Consiglio di Classe procederà alla formulazione del giudizio di scrutinio finale in relazione al singolo alunno in questione, decretando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva;

oppure

- **la non ammissione dello studente alla classe successiva**, in presenza di insufficienze tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

Ciò premesso, **allo scopo di unificare i criteri** di valutazione all'interno dei Consigli di classe vengono individuati i **seguenti parametri**:

VALUTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

L'attività sviluppata all'interno dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, è inquadrata per norma di Legge (L.107/15) in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89/2010. L'utilizzo della metodologia del PCTO, trasforma il modello di apprendimento legato alle sole singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti e del comportamento negli per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) dovrà interessare tutte le discipline presenti nel Consiglio di classe o quelle materie che hanno contribuito concretamente alla realizzazione delle attività attraverso la realizzazione di moduli specifici previsti nella programmazione didattica o attraverso apposite verifiche scritte/orali e pratiche. Il livello di apprendimento conseguito nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale ed incide sui risultati di profitto e di comportamento dei singoli studenti.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Il numero delle assenze non può superare il 25% del monte orario annuale salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09.

CRITERI DI CONDUZIONE SCRUTINI FINALI

La Valutazione finale dei risultati di apprendimento nelle diverse discipline di studio, nonché nella condotta relativa al comportamento scolastico viene effettuata ai sensi del DPR 22 giugno 2009 n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre"

La valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico.

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE E QUARTE

1. PROMOZIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'alunno è promosso alla classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi formativi e didattici generali e specifici delle singole discipline, conseguendo il possesso delle abilità e dei contenuti. In tal caso il voto di profitto deve essere non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

2. NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva di uno studente, formulando un

motivato giudizio complessivo, qualora l'alunno presenti insufficienze **secondo la tabella sottostante**:

ESITO	TIPOLOGIA INSUFFICIENZE		
Non ammissione		3 gravissime	o più
Non ammissione		4 gravi	o più

Fermo restando che:

- 1) per insufficienza gravissima si intende il voto 2 e 3
- 2) per insufficienza grave si intende il voto 4;
- 3) per insufficienza non grave (mediocrità) si intende il voto 5.

3. SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Ai sensi dell'art. 4 comma 6 del DPR 22 giugno 2009 n. 122, se l'alunno in una o più discipline non ha raggiunto gli obiettivi didattici e formativi riporta la sospensione del giudizio.

In sede di scrutinio finale, dopo aver valutato la possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe procede con motivazione scritta al rinvio del giudizio finale e delibera la **sospensione del giudizio per un numero massimo di quattro discipline** in cui gli alunni hanno conseguito un voto ≤ 5 .

Per gli alunni con sospensione di giudizio sono predisposti, per alcune discipline individuate dal Collegio dei docenti, interventi didattici finalizzati al recupero del debito formativo, consistenti in corsi da svolgersi nel periodo estivo. Al termine dei predetti corsi, il Consiglio di classe, sulla base dei risultati delle verifiche finali e dell'intero percorso dell'attività di recupero, procede all'integrazione dello scrutinio finale con il giudizio definitivo. Per le discipline in cui non è possibile attivare interventi didattici finalizzati al recupero del debito, le famiglie provvederanno autonomamente ad una forma di supporto volto al raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina.

CLASSI QUINTE - AMMISSIONE ALL'ESAME DISTATO

Sono ammessi agli esami, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Il Consiglio di classe, per la formalizzazione della deliberazione di ammissione, formula un giudizio di ammissione che attesti l'idoneità del singolo studente a sostenere l'esame.

CRITERI DI CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI FINALI INTEGRATIVI

Scrutini integrativi dello scrutinio finale (art. 8 dell'O.M. 92 del 05/11/2007 e ss.mm.ii)

Il Consiglio di Classe in sede di integrazione dello scrutinio finale delibera (o non delibera) l'ammissione alla classe successiva degli studenti che hanno riportato la sospensione del giudizio sulla base dei seguenti parametri:

- a. esito delle verifiche finali;
- b. verifica dell'impegno dimostrato nella partecipazione alle attività di recupero;
- c. percorso realizzato e scostamento in positivo rispetto alla situazione di partenza (eventuale miglioramento e eventuale progressivo avvicinamento all'area della sufficienza);
- d. giudizio globale e complessivo sul comportamento del singolo studente.